

Agricoltura e manutenzione del verde, sicurezza e sostenibilità si fanno largo



Agricoltura e manutenzione del verde possono essere sempre più sicure e sostenibili.

Anche quest'anno l'Upag – l'Unione dei professionisti Agri Garden aderente all'Ascom di Bergamo – ha dato il proprio contributo all'informazione e all'aggiornamento dei professionisti con il convegno regionale organizzato nei giorni scorsi in collaborazione con Confai, Coldiretti e Confagricoltura provinciali.

L'auditorium della Same Deutz-Fahr di Treviglio ha confermato il pieno delle scorse edizioni con più di 400 partecipanti – tra agricoltori, contoterzisti, manutentori del verde urbano, Pubblica amministrazione ed Enti formatori – interessati a saperne di più sulle tematiche al centro dei lavori: diserbo sostenibile e prevenzione degli incendi.

La materia è complessa soprattutto perché, a distanza di tre anni dall'applicazione del Pan (Piano d'Azione Nazionale) per l'uso dei fitofarmaci, mancano chiare indicazioni operative.

La direzione è comunque quella di una stretta sull'impiego delle sostanze chimiche per cui diventa sempre più importante trovare soluzioni alternative.

Come quelle, relativamente all'ambito urbano, introdotte a Verona, basate su efficaci sistemi di distribuzione che hanno consentito di ridurre i dosaggi, su interventi notturni con prodotti adeguati che hanno permesso una diminuzione del tempo di rientro a 3-6 ore e sull'utilizzo di acido pelargonico, di origine naturale ad azione spollonante e dissecante della vegetazione. Oppure il pirodiserbo, tecnica che permette di essiccare la pianta infestante senza carbonizzarla, con un impatto ambientale del tutto trascurabile, e tutte le attrezzature tecnologicamente avanzate che garantiscono interventi sempre più precisi ed efficaci.



La direzione scientifica del convegno era affidata a Matteo Guerretti, agronomo e dottore di ricerca in Genio Rurale. Relatori Marco Giorgetti, presidente dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Varese; Marco Magnano, coordinatore responsabile del Servizio Verde di Amia Verona Spa; Marco Mingozzi per Officine Mingozzi, azienda ferrarese specializzata nelle attrezzature per il pirodiserbo; Davide Facchinetti, ricercatore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università di Milano; Vanni Ferrari, product manager SDF Italia; Roberto Guidotti, giornalista e responsabile dell'area Tecnica di Cai – Unimaconfai. A moderare gli interventi Marco Limina, capo servizio di Mad Macchine Agricole Domani.

La tavola rotonda finale ha permesso al pubblico di approfondire ulteriori aspetti e situazioni, confermando l'evento come un'occasione preziosa per conoscere gli scenari e le normative, ma anche per migliorare l'operatività. Un

ottimo risultato che stimola già da ora gli organizzatori per l'appuntamento del prossimo anno.

Seriate amplia la videosorveglianza. Ecco dove saranno installate le nuove telecamere



Per la sicurezza e il presidio del territorio, l'Amministrazione comunale di Seriate ha varato un progetto di ampliamento, sulla base dei principi della «Piattaforma della videosorveglianza integrata», prevista dal ministero dell'Interno. Sul territorio attualmente funzionano 19 telecamere, dislocate in 15 punti strategici. Nel corso dell'anno, alcune saranno sostituite, mentre saranno aggiunti altri nuovi sistemi di videosorveglianza all'avanguardia per presidiare il territorio. Alle critiche delle minoranze di videocamere di sorveglianza non funzionanti, il sindaco Cristian Vezzoli ribatte con numeri alla mano e fatti. «In città ci sono 19 telecamere dislocate in 15 punti strategici. Funzionano e sono continuamente monitorate e aggiornate. Servono come deterrente a fenomeni criminali, rafforzano azioni di prevenzione e di presidio del territorio. Infine aiutano anche il corso delle indagini per perseguire eventuali reati. Numerosi sono stati gli atti di collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato nell'ambito di delicate indagini e nell'ottica della giusta

deterrenza, nel rispetto della sicurezza urbana e della tutela della privacy. Certo, Seriate ha una notevole estensione ed è impensabile tenere tutto sotto controllo, ma abbiamo già in programma un piano di ampliamento del sistema di videosorveglianza, con l'acquisto di nuove telecamere e la sostituzione di altre. Alcune saranno posizionate nei parchi, che non possono essere tutti monitorati, soprattutto quelli con folti alberi che occulterebbero la visuale. Altre saranno installate in zone critiche, come segnalato dai cittadini. L'obiettivo è garantire il presidio del territorio per evitare situazioni spiacevoli come l'abbandono dei rifiuti o atti vandalici».

Quanto al progetto di ampliamento, le zone interessate saranno via Italia, con l'incrocio con via Paderno, l'area delle poste e dell'IISS Majorana in via Partigiani, alla rotonda tra corso Roma e via Paderno, in Piazza Bolognini, nel parco degli Alpini, sul ponticello via Venezian, nella zona Iper di Via Brusaporto, sul ponte in via Dante, alla rotonda tra corso Europa e via Marconi., tra via Nazionale e viale Lombardia. Nel parco Oasi Verde, data la natura stessa del parco e l'esigenza espressa da molti cittadini di videosorvegliare anche nella zona vicino al ponte, si prevede l'installazione di un sistema a occhio mobile con pannello fotovoltaico. Il sistema, connesso tramite wi-fi, vuole rispondere alle esigenze della pubblica amministrazione di creare un punto mobile di osservazione e controllo video sorvegliato, per evitare atti di vandalismo, abbandono di rifiuti e movimentazioni sospette.

Sicurezza in agricoltura, Upag accende i fari su diserbo e antincendio

Il 16 febbraio a Treviglio l'annuale convegno regionale dell'associazione Agrigarden, in collaborazione con Confai, Coldiretti e Confagricoltura

Sicurezza sul lavoro, torna il bando Inail e pensa a bar, ristoranti e negozi

La novità di quest'anno è un asse di finanziamento dedicato alle pmi di alcuni settori del terziario. Il contributo è fino al 65% dell'investimento. Domande dal 19 aprile. In Ascom (Sportello del Credito Fogalco) informazioni e assistenza

Negozi più sicuri, a Bergamo finanziamenti per 64

Pubblicata la graduatoria del Bando di Regione e Camere di Commercio per l'adozione di sistemi di protezione e prevenzione. Fino a 5mila euro per le attività a maggiore rischio, come tabaccherie, gioiellerie, distributori di

carburante, ma anche bar, ristoranti e negozi di abbigliamento

Rssp datori di lavoro, corsa all'aggiornamento. Dall'Ascom più corsi

La scadenza, per coloro che hanno frequentato i corsi conformi al D.M. 16/01/1997, è l'11 gennaio 2017. Per rispondere all'obbligo l'Associazione propone nuove date per le aziende classificate a basso rischio. A disposizione l'area Gestionale

Sicurezza, anche l'Ascom alla riunione in Prefettura. In arrivo protocolli d'intesa per rafforzare la videosorveglianza



La situazione della sicurezza pubblica in città è stata al centro della riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduta, in data odierna, dal Prefetto Costantino, alla presenza del Questore e dei Comandanti Provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Nel corso della riunione, alla quale hanno

preso parte il Vice Sindaco Gandi e il Comandante della Polizia Locale Messina, sono stati esaminati i dati concernenti i reati che incidono sulla percezione di sicurezza dei cittadini. Il raffronto tra i primi dieci mesi del 2015 con quelli del 2016 ha fatto emergere, sia a livello provinciale che nella città di Bergamo, una flessione dei delitti in generale. I responsabili della sicurezza, d'intesa con il Vice Sindaco, hanno esaminato anche la situazione delle aree sensibili della città, costantemente monitorate, nelle quali vengono svolti coordinati servizi, finalizzati anche al contrasto dello spaccio di stupefacenti.

In tali zone il Consesso ha concordato, all'unanimità, la prosecuzione dell'attività interforze di controllo che continuerà ad essere svolta, sotto il coordinamento del Questore, con il concorso della polizia locale, secondo le linee di indirizzo e di pianificazione della Prefettura. Continueranno anche le attività di analisi e monitoraggio del territorio cittadino, svolte dal tavolo tecnico operativo in Questura, al quale partecipano anche rappresentanti del Comune di Bergamo. Nella seconda parte della riunione, alla quale hanno preso parte i rappresentanti della Confesercenti, della Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Bergamo e della Federazione Italiana Tabaccai, è stato affrontato il tema della sicurezza nello svolgimento delle

attività commerciali ed imprenditoriali, da tempo oggetto di particolare attenzione da parte delle Istituzioni chiamate a garantirla, in un contesto nel quale si sta sempre maggiormente sviluppando ed affermando un modello di “sicurezza partecipata” che vede protagonisti, accanto alle Forze dell’ordine, gli stessi titolari di dette attività. Si inserisce in tale percorso l’impegno assunto in data odierna tra le parti di stipulare a breve dei Protocolli d’intesa in materia di sicurezza e videosorveglianza, in cui saranno formalizzati impegni reciproci ed efficaci linee operative d’intervento, tra cui l’installazione presso gli esercizi pubblici di impianti di videosorveglianza collegati con le sale operative delle Forze di polizia.

Polizia locale, «quest’anno a Bergamo attività da record»

«Non ci sono solo i pattugliamenti», dice l’assessore alla Sicurezza Sergio Gandi. «il bilancio che presenteremo a gennaio avrà numeri importanti». «La sollecitazione per l’arrivo dei militari? Mossa politica di chi non ha altri argomenti»

Contraffazione, «oggi il contrasto è più difficile: ecco perché tutti dobbiamo dire di no»

Alla giornata “Legalità, mi piace!” promossa dall’Ascom il comandante provinciale della Guardia di Finanza Tomei ha spiegato l’evoluzione del fenomeno. «La criminalità si è organizzata per sfuggire alle leggi più severe introdotte in Italia»

Giornata della legalità, l’Ascom incontra gli studenti

Il 22 novembre la mobilitazione nazionale del terziario promossa dalla Confcommercio. A Bergamo iniziativa al Natta con la presentazione di un’indagine su come sono cambiati i fenomeni criminali